



Città di Vigevano

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. **69 del 28/03/2024**

OGGETTO: PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE COMUNE DI VIGEVANO ANNI 2024-2026.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventotto del mese di marzo alle ore 15:45 nella solita sala del Palazzo Municipale, osservate le modalità di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto i Signori:

Nome	Qualifica	Presenza/Assenza
CEFFA ANDREA	Sindaco	Presente
SEGU' MARZIA	Vice Sindaco	Presente
AVALLE BRUNELLA	Assessore	Presente
GHIA RICCARDO	Assessore	Presente
FANTONI PAOLA ELEONORA	Assessore	Presente
ALESSANDRINO NUNZIATA	Assessore	Presente
SCARDILLO NICOLA	Assessore	<i>Assente</i>
SEMPLICI DANIELE	Assessore	<i>Assente</i>

Presenti n. 6

Assenti n. 2

Presiede la seduta, nella sua qualità di Sindaco, il Sig. CEFFA ANDREA che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sotto indicato.

Partecipa il Segretario Generale BARBERA GIOVANNI.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto Legge 6 luglio 2011 n. 98, convertito nella Legge 15 luglio 2011 n. 111, "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria";

Visti in particolare i commi 4, 5 e 6 dell'articolo 16, laddove si prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni (compresi gli enti locali) di procedere all'adozione di Piani triennali finalizzati:

- alla razionalizzazione e riqualificazione della spesa;
- al riordino e ristrutturazione amministrativa;
- alla semplificazione e digitalizzazione;
- alla riduzione dei costi della politica e di funzionamento, compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche;

Visto il Decreto legislativo 1 agosto 2011, n. 141, recante "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, a norma dell'articolo 2, comma 3, della legge 4 marzo 2009, n. 15";

Considerato quindi che i commi 4 e 5 dell'articolo 16 del Decreto Legge 98/2011 dispongono che le Amministrazioni di cui all'articolo 1 comma 2 del Decreto legislativo 165/2001 adottino entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle conseguenze attraverso persone giuridiche. Detti piani indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari. In relazione ai processi di cui al comma 4 le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente, dall'articolo 12 e dal presente articolo ai fini del miglioramento dei saldi di finanza pubblica, possono essere utilizzate annualmente nell'importo massimo del 50% per la contrattazione integrativa, di cui il 50% destinato all'erogazione di premi previsti dall'articolo 19 del Decreto legislativo 150/2009;

Ribaditi i seguenti punti essenziali che determinano la volontà di approvare un Piano di Razionalizzazione:

- a) per l'amministrazione rappresenta una opportunità e non un obbligo di legge;
- b) ha durata triennale, ma viene verificato ed aggiornato annualmente;
- c) l'obiettivo da conseguire sono le economie da realizzarsi in termini fisici (servizi resi alla collettività) e finanziari (risparmio delle risorse);

- d) il raggiungimento degli obiettivi deve potersi misurare con criteri oggettivi e predeterminati, certificati da un soggetto esterno;
- e) mediante l'utilizzo dei risparmi a fini incentivanti, i Piani di Razionalizzazione consentono il coinvolgimento di tutto il personale, a cui verranno riconosciuti dei benefici economici, in caso di raggiungimento degli obiettivi;

Considerato che:

- la finalità oggettiva che il legislatore nazionale ha inteso affidare alle norme sui Piani di Razionalizzazione non prevede un indifferenziato aumento delle risorse destinate al personale dipendente, ma un percorso “virtuoso” fatto di risparmi e razionalizzazioni che, per una percentuale, può portare all'incremento delle risorse destinate alla contrattazione collettiva decentrata, con criteri di selettività e differenziazione, tipici dei sistemi “premianti ed incentivanti”;
- il percorso proposto, in forte controtendenza rispetto alla logica del taglio lineare delle risorse, prevede una spending review sui capitoli di spesa del bilancio comunale, a cui si associa un'attività di misurazione dei risultati raggiunti dall'azione amministrativa e di verifica dell'efficienza dell'organizzazione;

Precisato che i risparmi conseguiti saranno utilizzabili solo se a consuntivo verrà accertato per ogni anno il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei piani e verranno realizzati i conseguenti risparmi, debitamente certificati dai Revisori dei conti;

Atteso che il caposaldo dell'impostazione finanziaria dell'ente comunale è rappresentato dalla capacità di controllo delle spese di funzionamento di tutto il sistema pubblico municipale, per poter continuare a disporre delle risorse necessarie sia al sostegno degli investimenti finalizzati alla crescita economica, in particolare gli investimenti di contesto e le politiche di incentivazione dell'economia, sia a promuovere le azioni per la coesione, in particolare per il lavoro e gli interventi in ambito sociale;

Considerato che a tale importante risultato si può arrivare progressivamente, attraverso un processo riorganizzativo profondo che sappia mettere in discussione gli assetti consolidati nel tempo, nel quale il coinvolgimento delle risorse umane dell'ente, anche con una rispondente politica di incentivazione, costituisce fattore imprescindibile e fondante allo stesso tempo;

Rilevata la necessità, allo scopo del raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione delle spese comunali per il triennio 2024-2026, di focalizzare l'analisi e gli interventi sull'ambito di azione:

- affidamento del servizio di noleggio di fotocopiatrici/stampanti di rete multifunzione tramite adesione a convenzione Consip n. 29, così come da Determinazione n. 373/2024;

Per quanto sopra esposto e come si evince dalla citata Determinazione, i risparmi previsti per il triennio 2024-2026 sono i seguenti:

	2024	2025	2026
Affidamento del servizio di noleggio di fotocopiatrici/stampanti di rete multifunzione tramite adesione a convenzione Consip n. 29	8.512,83	11.350,44	11.350,44

Tutto ciò premesso e considerato e ribadita la competenza della Giunta Comunale, in merito all'approvazione del presente piano, ex articolo 48 TUEL 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto di dover approvare il documento programmatico in questione, riservandosi la facoltà di eventuali modifiche e/o integrazioni, da effettuarsi entro il corrente anno;

Dato atto che il parere dei revisori dei conti è prescritto solo in sede di certificazione del conseguimento dei risparmi previsti con il presente piano;

Dato atto che questo ente:

- non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie e non ha dichiarato il dissesto finanziario;
- ha un rapporto tra spese di personale e spese correnti inferiore al 50%;

Dato atto che ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente proposta di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi entrambi dal Dirigente Responsabile del Settore Gestione Risorse Finanziarie e Umane, Programmazione e Partecipate;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili;

Dato atto che non sussistono, ai sensi di legge, obblighi di astensione né conflitti di interesse da parte di amministratori nell'adozione del presente atto deliberativo;

Considerato che alle ore 16:00 entra in Seduta l'Assessore Nicola Scardillo, gli Assessori presenti sono n. 7;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 29/12/2023: "Bilancio di previsione 2024 – 2026 - Approvazione";

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 11/01/2024: "Approvazione PEG Finanziario 2024-2026";

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 25/01/2024 avente ad oggetto:
“Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026”;

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese

DELIBERA

- di far proprie le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
- di approvare il Piano di razionalizzazione (PdR) per il triennio 2024-2026, che si sostanzia nell'affidamento del servizio di noleggio di fotocopiatrici/stampanti di rete multifunzione tramite adesione a convenzione Consip n. 29, come da Determinazione n. 373/2024;
- di prevedere che i risparmi certificati andranno utilizzati annualmente, nell'importo massimo del 50%, per un incremento delle risorse per la contrattazione integrativa, di cui il 50% destinato all'erogazione dei premi previsti dall'articolo 19 del decreto legislativo n. 150/2009;
- di riservarsi la facoltà di prevedere eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Piano di razionalizzazione, da effettuarsi con successivo atto, entro il corrente anno;
- di dare atto che l'effettivo utilizzo delle economie di cui trattasi avverrà esclusivamente a fronte di:
 - accertamento effettivo del conseguimento delle economie;
 - accertamento positivo revisore dei conti;
 - compatibilità con la normativa in materia di costituzione e limiti del fondo delle risorse umane;
- di trasmettere il presente atto alle Rappresentanze Sindacali Unitarie aziendali ed alle Organizzazioni Sindacali così come previsto dall'articolo 16, comma 6, del Decreto Legge n. 98/2011 e, per opportuna conoscenza, ai Revisori dei Conti.

Successivamente vista la necessità di approvare il presente atto entro i termini di legge,
con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese

DELIBERA

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

CITTÀ DI VIGEVANO

Provincia di Pavia

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 Decreto Legislativo n 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Sindaco
ANDREA CEFFA

Il Segretario Generale
GIOVANNI BARBERA

DELIBERAZIONE DELLA G.C. N. 69 del 28/03/2024

Proposta N. 2024/1856

Servizio Partecipate, Programmazione, Controllo di Gestione, Organizzazione, Performance

OGGETTO: PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE COMUNE DI VIGEVANO ANNI 2024-2026

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Parere di regolarità contabile, FAVOREVOLE, art. 49 comma 1 del D.Lgs 267 del 18/08/2000.

Vigevano, lì 25/03/2024

IL DIRIGENTE

DORISI ENRICA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi

dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Proposta N. 2024/1856

Servizio Partecipate, Programmazione, Controllo di Gestione, Organizzazione,
Performance

OGGETTO: PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE COMUNE DI VIGEVANO
ANNI 2024-2026

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA

Visto con parere FAVOREVOLE, art. 49 comma 1 del D.Lgs 267 del 18/08/2000.

Vigevano, lì 25/03/2024

IL DIRIGENTE

DORISI ENRICA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi

dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Città di Vigevano

Servizio Servizio Partecipate, Programmazione, Controllo di Gestione,
Organizzazione, Performance

Certificato di Esecutività

Deliberazione N. 69 del 28/03/2024

**Oggetto: PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE COMUNE DI VIGEVANO
ANNI 2024-2026.**

Si certifica che, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. la presente
deliberazione è immediatamente eseguibile

Data Esecutività: 28/03/2024

Vigevano li, \${documentRoot.certificato.DATA_FIRMA}

Sottoscritta
(\$
{documentRoot.certificato.FIRMATA
RIO})
con firma digitale